



Comune di Cutrofiano
Città della Ceramica
Settore Amministrativo
Largo Resistenza, 1 - 73020 Cutrofiano (LE)
Tel. 0836/542230 – fax 0836/542176

SICUREZZA SOCIALE

**INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE
PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)**

DUVRI

**SERVIZIO DI GESTIONE REFEZIONE SCOLASTICA,
TRASPORTO SCOLASTICO**



Comune di Cutrofiano

Città della Ceramica

Settore Amministrativo

Largo Resistenza, 1 - 73020 Cutrofiano (LE)

Tel. 0836/542230 – fax 0836/542176

(art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08)

1. PREMESSA

- 1.1 Sospensione dei Lavori
- 1.2 Stima dei costi della sicurezza

2. AZIENDA COMMITTENTE

3. IMPRESE

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

- 4.1. Coordinamento delle Fasi Lavorative
- 4.2 Descrizione Lavorazioni
- 4.3 Interferenze

5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

- 5.1 Vie di fuga e uscite di sicurezza
- 5.2 Accesso degli automezzi, mezzi alimentati a gas e macchine operatrici

6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

- 6.1. Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza
- 6.2 Indicazioni operative

7. COSTI DELLA SICUREZZA

8. PROCEDURA PER IN CASI DI EMERGENZA

- 8.1. Emergenza incendio ed evacuazione
- 8.2. Pronto soccorso

9. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

10. FIRME PER APPROVAZIONE

ALLEGATO A



Comune di Cutrofiano
Città della Ceramica

Settore Amministrativo

Largo Resistenza, 1 - 73020 Cutrofiano (LE)

Tel. 0836/542230 – fax 0836/542176

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera”*.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:
- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara;
- In sede di stipula del contratto sarà possibile integrare il presente documento con le indicazioni provenienti dall'aggiudicatario;

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

1.1 Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'appaltatore.

1.2 Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro”* con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”.



Comune di Cutrofiano
Città della Ceramica
Settore Amministrativo
Largo Resistenza, 1 - 73020 Cutrofiano (LE)
Tel. 0836/542230 – fax 0836/542176

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente, risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza specificatamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

DATI RELATIVI ALLE ATTIVITA' IN PROGETTO

COMMITTENTE Ragione sociale

COMUNE DI CUTROFIANO (LE) LARGO RESISTENZA, 1

CAP-CITTA' 73020- CUTROFIANO (LE) TEL: 0836-542230

Datore di Lavoro Sindaco pro-tempore Luigi MELISSANO

Natura dell'appalto SERVIZIO DI GESTIONE REFEZIONE SCOLASTICA, TRASPORTO SCOLASTICO

Sede Comunale

2. AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione Comune di Cutrofiano

Settore Amministrativo

Responsabile del Settore Silvia Romano Tipo di attività Amministrazione Comunale e Scolastica Indirizzo Largo Resistenza, 1

Part. IVA e Cod. Fisc. P. IVA 01818960757 --C.F. 80009050750

Telefono 0836 -542230

Fax 0836/542176

URL www.comune.cutrofiano.le.it

3.IMPRESA

Denominazione

Ruolo Appaltatrice

Ragione sociale

Legale Rappresentante

Indirizzo

Part. IVA e Cod. Fisc.

- Telefono

- Fax-

URL-

Posizione CCIAA

Posizione INPS

Posizione Cassa Edile

Figure e Responsabili

Datore di lavoro Sig.

Direttore Tecnico Sig.



Comune di Cutrofiano
Città della Ceramica
Settore Amministrativo
Largo Resistenza, 1 - 73020 Cutrofiano (LE)
Tel. 0836/542230 – fax 0836/542176

Capo cantiere Sig.
RRSS Impresa Sig.
RLS Impresa Sig.
Medico competente medico impresa Sig.
Lavoratori dell'impresa
Matricola Nominativo Mansioni

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame tutte le attività costituenti il servizio di refezione scolastica e trasporto alunni eseguendo una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione.

Refezione Scolastica

Le attività relative all'affidamento del servizio sono articolate nel modo seguente:

- **Preparazione pasti:** presso centro cottura Edificio Viale della Repubblica (di proprietà del Comune)
- **Distribuzione pasti** presso le seguenti scuole:
 - Scuola dell'Infanzia "Collodi" di Via Vittorio Emanuele (di proprietà del Comune)
 - Scuola dell'infanzia "Rodari" di via S. Castromediano (di proprietà del Comune)
 - Scuola primaria di Via Catania" (Classi tempo prolungato).

Durata del Servizio refezione scolastica: solo periodo scolastico (da ottobre 2022 e fino al 2025 (mesi da gennaio a maggio e da ottobre a dicembre di ogni anno).

Trasporto scuolabus

Le attività relative all'affidamento del servizio di trasporto scolastico prevedono il normale trasporto casa/scuola e viceversa degli alunni delle seguenti scuole:

- Scuola dell'Infanzia "Collodi" di Via Vittorio Emanuele
- Scuola dell'infanzia "Rodari" di Via S. Castromediano

Durata servizio di trasporto scolastico: solo periodo scolastico (da ottobre 2022 e fino al 2025 esclusi i mesi di luglio ed agosto di ogni anno)

4.1. Coordinamento delle fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli immobili scolastici, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

4.2 Descrizione Lavorazioni refezione



Comune di Cutrofiano
Città della Ceramica
Settore Amministrativo
Largo Resistenza, 1 - 73020 Cutrofiano (LE)
Tel. 0836/542230 – fax 0836/542176

È oggetto dell'appalto la gestione del servizio mensa scolastica, comprensivo del servizio di provvista e cottura vivande, trasporto pasti per gli alunni delle scuole cittadine indicate nel Capitolato speciale di Appalto.

4.2.1 Descrizione Lavorazioni di trasporto scolastico

È oggetto del servizio la conduzione dei mezzi di trasporto utilizzati dall'impresa aggiudicataria per il prelievo e l'accompagnamento dalle fermate del territorio comunale alla sede scolastica e viceversa degli alunni frequentanti la scuola materna statale.

Sono, altresì, possibili uscite didattiche al di fuori del territorio comunale.

I rischi potenziali sono riconducibili a:

- salita e discesa degli alunni dagli autobus;
- accompagnamento e consegna dei minori entro la sfera di controllo del personale ausiliario scolastico ovvero dei familiari
- conduzione dei mezzi.

Preso atto:

- della presenza di pubblico rappresentato dall'utenza trasportata;
- della disponibilità di un deposito di rimessaggio comunale.

si è proceduto alla valutazione ricognitiva dei rischi standard, ai sensi di quanto disposto dall'art.26 comma 3 e 3-ter del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e alla predisposizione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, come riportato nel presente DUVRI.

Gli unici rischi interferenziali individuati vanno ascritti alle interferenze tra i lavoratori della ditta appaltatrice del servizio (autisti e assistenti) e l'utenza trasportata (alunni), ovvero rischi interferenziali dovuti alle ipotesi marginali in cui personale comunale incaricato di effettuare controlli sulle modalità di gestione del servizio si trovi a viaggiare sui mezzi o nelle immediatezze degli stessi, oppure ancora al personale scolastico ausiliario che si trovi nei pressi dell'area occupata dai mezzi.

Viene riportata, di seguito, una tabella analitica delle fonti di rischio riscontrate e delle opportune misure da osservare.

4.3 Interferenze

Onde limitare al massimo le interferenze, le operazioni, ove possibile, dovranno essere svolte attraverso ingresso e varco dedicato ed in assenza di alunni e personale scolastico.

5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente:

Edifici scolastici / ambienti con presenza di pubblico

Elenco Rischi Misure di Prevenzione

5.1 VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le ditte che intervengono nelle strutture del Comune di Cutrofiano devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro committente o suo incaricato ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi oggetto dell'appalto. Devono inoltre prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

Le imprese saranno inoltre informate sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze nell'ambito delle sedi o dei locali dove si interviene.

I corridoi e le vie di fuga in generale saranno mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; saranno sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da



Comune di Cutrofiano
Città della Ceramica
Settore Amministrativo
Largo Resistenza, 1 - 73020 Cutrofiano (LE)
Tel. 0836/542230 – fax 0836/542176

assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, ect.), anche se temporanei.

Garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

5.2 ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GAS E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, ecc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo sia per le persone presenti che agli altri automezzi.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

Ogni Impresa deve attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza Interno dell'edificio in cui si trova ad operare e predisporre di conseguenza la propria struttura per la gestione delle emergenze.

In caso di evacuazione dall'edificio: rimuovere le proprie attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e seguire le indicazioni degli addetti all'emergenza e/o del personale del committente; recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare la zona interessata dall'evento.

6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

6.1. Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza

Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza	Pericoli/Rischi	Misure	Note
Esecuzione all'esterno del luogo di lavoro	Consegna dei pasti o delle derrate con automezzi che entrano nell'area scolastica	Delimitazione aree di accesso	
Esecuzione durante orario di lavoro di personale della sede o di utenti	Sano presenti all'interno degli edifici scolastici gli alunni e il personale della scuola	Organizzative tese ad eliminare qualsiasi rischio	
Compresenza con altri lavoratori	Presenza dei lavoratori della scuola, operatori ed insegnanti	Organizzative	
Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto	Percorso dedicato dallo scarico dei contenitori dagli automezzi al luogo destinato alle operazioni preliminari alla distribuzione.	Organizzative	
Esistono spazi dedicati al carico/scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	Spazio accessibile ai mezzi che trasportano la mensa	Delimitare gli spazi ed evitare che vengano utilizzati da altri nel momento del carico e scarico.	

MISURE DI SICUREZZA DA ATTUARE SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO



Comune di Cutrofiano

Città della Ceramica

Settore Amministrativo

Largo Resistenza, 1 - 73020 Cutrofiano (LE)

Tel. 0836/542230 – fax 0836/542176

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite alla ditta aggiudicataria le informazioni relative ai rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro ove verranno espletate le attività oggetto del servizio e rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la Ditta aggiudicataria del servizio di trasporto scolastico, nonché le misure di sicurezza proposte al fine di eliminare o contenere al massimo i rischi interferenziali individuati.

SOGGETTI CHE COOPERANO SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO.

Nelle seguenti schede sono indicate i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro:

VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Sorgente di rischio Interferenze con Rischio dovuto a Misure preventive:

Caduta degli alunni e del personale addetto alla sorveglianza e accompagnamento durante la fase di salita/discesa.

- Alunni, personale addetto alla sorveglianza e accompagnamento e persone in prossimità dei mezzi.
- Inatteso movimento dell'automezzo o deflusso non ordinato e incontrollato degli alunni.
- l'autista è tenuto ad effettuare la fermata del mezzo quanto più possibile vicino al lato destro del ciglio della strada, lontano da buche o dissesti del piano stradale e/o del marciapiede e, altrettanto, nella piazzola dell'area scolastica destinata allo scuolabus;
- durante la fase di salita/discesa degli alunni, l'autista tiene fermo l'automezzo mediante l'azionamento del freno di stazionamento;
- l'autista si assicura che l'apertura dello sportello d'ingresso al mezzo non determini urto contro case o persone, quindi procede all'azionamento dello stesso;
- l'autista e il personale addetto alla sorveglianza e accompagnamento fa salire/scendere con ordine l'utenza su/dall'automezzo ed aiuta, ove necessario, gli alunni, controllando a vista che non si creino situazioni di pericolosità;
- l'autista e il personale addetto alla sorveglianza e accompagnamento controlla che gli alunni siano convenientemente seduti;
- all'arrivo a scuola, l'autista e gli assistenti si accertano che la scuola sia aperta e che il personale scolastico addetto prenda in consegna i minori e, allo stesso modo, per la consegna ai genitori, presso le fermate del territorio;
- l'autista dovrà accertarsi dell'assenza di qualsiasi tipo di pericolo prima di consentire la discesa dal mezzo;
- investimento da automezzi personale addetto all'accompagnamento e persone in prossimità dei mezzi;
- movimentazione degli scuolabus in aree densamente affollate da alunni e genitori, in occasione dell'ingresso/uscita dalla scuola;
- I conducenti degli scuolabus, percorreranno la strada seguendo sempre lo stesso percorso al fine di essere facilmente rintracciabili e raggiungibili.

Giunti in prossimità dell'ingresso della scuola procederanno a velocità moderata (max 10 km/ora) sino alla sosta.

Quindi attenderanno il completamento delle fasi di discesa/salita degli alunni.

DUVRI SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Prima della ripartenza. - Caduta a bordo degli Alunni e personale addetto - Brusche frenate

I conducenti degli scuolabus, in caso di alunni incautamente alzatisi durante la corsa,, procederanno con prudenza, evitando brusche frenate e/o accelerazioni mantenendo un andamento regolare e a velocità moderata, invitando gli alunni a stare seduti per evitare che comportamenti scorretti possano pregiudicare la sicurezza.

6.2 Indicazioni operative



Comune di Cutrofiano

Città della Ceramica

Settore Amministrativo

Largo Resistenza, 1 - 73020 Cutrofiano (LE)

Tel. 0836/542230 – fax 0836/542176

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D. Lgs. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi.

Prima del trasporto e consegna di materiali presso le sedi comunali interessate dal presente appalto occorre che la Ditta incaricata comunichi al Committente e/o Referente aziendale individuato, il giorno e l'orario previsti, le persone incaricate ed il nominativo del trasportatore, al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze nelle attività in atto.

L'accesso e il transito dei dipendenti della Ditta incaricata nelle strutture del Comune di Cutrofiano sarà comunque coordinato dal Referente aziendale individuato, il quale avrà il compito di verificare che non si creino interferenze eventualmente anche con altri appalti in corso presso quella stessa sede.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno delle strutture in oggetto, dovranno essere concordate con il Referente aziendale individuato le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.

LA VELOCITA' DI ACCESSO E PERCORRENZA DI MEZZI DI TRASPORTO NELLE AREE COMUNALI DOVRA' ESSERE LIMITATA AI 10 KM/H; il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

1. E' vietato fumare;
2. E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Referente aziendale;
3. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
4. E' necessario coordinare la propria attività con il Referente aziendale in merito a:
 - Normale attività
 - Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
5. In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il personale della scuola.
6. Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
 - sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro;
 - gli estintori, i naspi e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati

È stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio, alle cui indicazioni il personale della ditta appaltatrice dovrà conformarsi.

7. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo Interferenziale e relativi al Servizio in oggetto, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. L. 123/07 e modifica dell'art.3 del D. Lgs. 626/94 e art.86 commi 3bis e 3 ter del D. Lgs. 163/06."

I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali, pertanto i costi relativi al rischio interferenze sono da ritenersi pari a € 500,00 (Euro cinquecento/00) annui.

8. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

~



Comune di Cutrofiano
Città della Ceramica
Settore Amministrativo
Largo Resistenza, 1 - 73020 Cutrofiano (LE)
Tel. 0836/542230 – fax 0836/542176

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc ..

8.1. Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Vostro comportamento di sicurezza.

- in caso di **piccolo incendio** cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta;
- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo **mantenendo la calma**.
- **Avvertite i Vigili del Fuoco - 115**
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

8.2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un Sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.

Si informa, tuttavia, che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

9. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il Servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili.

FIRME PER APPROVAZIONE

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro/Committente		
Responsabile del procedimento		



Comune di Cutrofiano
Città della Ceramica
Settore Amministrativo
Largo Resistenza, 1 - 73020 Cutrofiano (LE)
Tel. 0836/542230 – fax 0836/542176

ALLEGATO A
VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice

ha ricevuto dalla Committente: **Comune di Cutrofiano - Settore Amministrativo**

di svolgere le attività di cui al Contratto Prot. _____ del _____ presso gli edifici scolastici sopra menzionati e gli immobili comunali, I sottoscritti, nelle rispettive qualità di:

- **RSPP:**

- **Coordinatore Tecnico dell'Appaltatrice:**

- **Responsabile del Servizio:**

DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i servizi stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08.

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali:

Area di lavoro Descrizione del Rischio Azione preventiva e/o di com portamento

3) che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle attrezzature di proprietà della Committente comprese nel Capitolato d'Appalto e negli altri elaborati di gara.

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al RSPP della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D. Lgs. 81/08).

Li,

Firma del RSPP

Comune di Cutrofiano/ Settore Amministrativo

Firma del Coordinatore Tecnico per la ditta Appaltatrice